Siracusa. Ares Festival, vince il tedesco "We are outside playing in the garden"

Il documentario tedesco “We are outside playing in the garden” di Friederike Hoppe (2013, dur. 10′) è l’opera vincitrice della settima edizione dell’International Ares film & Media Opportunities, festival del cinema indipendente che ieri sera ha chiuso i battenti nella sala dell’ex cinema Lux di Siracusa. “Inizio kafkiano, poi esplosione di colori prima della fine. Il tempo torna alle origini, la fanciullezza rivista come epoca dorata, da riassaporare prima del trapasso. L’opera di contrasto tra la surrealtà dell’idea e lo stile documentaristico della messa in scena (camera a mano), funziona, come nella migliore delle ricette di alta cucina. Commovente e a tratti geniale”, la motivazione.
La giuria composta da Luca Raimondi, pedagogista e scrittore, Tsanko Vasilev, Sofia, Bulgaria, produttore e regista direttore del Film Festival di Sofia, e Miomir Rajcevic, regista, scrittore e media educator e direttore esecutivo dell’ International Youth Media Summit ha anche premiato la produzione svizzero-ucraina “Balazher. The corrections of reality” per la “migliore analisi della contemporaneità”; l’etno-docu-fiction messicana “Navajazo” per “il miglior linguaggio innovativo”; riconoscimento anche per “Mare Carbone” di Gian Luca Rossi (Italia, 2015) documentario di 80 minuti premiato per il “miglior lavoro sulla responsabilità sociale”.
La proclamazione dei vincitori è avvenuta ieri sera poco prima dell’ultima proiezione dedicata al controverso “La Trattativa” di Sabina Guzzanti. Al termine, collegata via Skype ha risposto alle domande del pubblico presente in sala e ai

giornalisti Carmelo Maiorca, fondatore e direttore del giornale satirico, L'Isola dei Cani e Franco Oddo, direttore del settimanale d'inchiesta, La Civetta di Minerva.
"Un film dove non c'è nulla di inventato – ha confessato al pubblico presente in sala Sabina Guzzanti – ma che rappresenta una messa in fila di fatti realmente accaduti e raccontati dal punto di vista di alcuni testimoni. Il lavoro che ho fatto è quello di svincolarmi completamente da tutte le questioni processuali decidendo di narrare solo la verità basata sulla logica".
Soddisfatto per la riuscita della settima edizione del festival il direttore artistico, Antonio Casciaro. "Il successo della manifestazione conferma che è necessario avere coraggio nel proporre temi e opere di alto valore artistico, indipendentemente dalla visione commerciale imperante. Le istituzioni dovrebbero imparare a investire sul futuro, la frontiera e l'alta cultura invece che inseguire il consenso momentaneo".

Siracusa. "La Trattativa" di Sabina Guzzanti chiude domani l'Ares Festival: film e dibattito via Skype

Sarà il controverso film di Sabina Guzzanti "La trattativa" il protagonista della serata conclusiva (29 dicembre) dell'Ares Film & Media Opportunities, il festival del cinema indipendente di Siracusa.
Un gruppo di lavoratori dello spettacolo, capitanatati da Sabina Guzzanti, decide di mettere in scena le vicende

controverse relative alla cosiddetta “trattativa”, quella che sarebbe intercorsa tra Stato e mafia all’indomani della tragica stagione delle bombe (Roma, Milano, Firenze).
Alle 20.30, nella sala Monsignor Carabelli (ex Cinema Lux) in via Torres, sarà proiettato il film. Al termine, in collegamento Skype, Sabina Guzzanti risponderà alle domande del pubblico presente in sala e ai giornalisti Carmelo Maiorca, fondatore e direttore del giornale satirico, L’Isola dei Cani e Franco Oddo, direttore del settimanale d’inchiesta, La Civetta di Minerva.
La serata di mercoledì conclude il programma del Festival. Si comincia alle 20.00 con la proclamazione e la premiazione dei vincitori del concorso internazionale. Si prosegue con la proiezione del film di Sabina Guzzanti ed il successivo dibattito e si finisce con la festa finale dell’International Ares Film & Media Festival .
Ieri sera, intanto, la presentazione del testo teatrale “La Mafia” ispirato all’opera ‘Mafia’ di Giovanni Alfredo Cesareo ha permesso di trovare degli spunti per affrontare il tema del rapporto tra criminalità organizzata ed istituzioni partendo dal ventennio fascista, periodo in cui Cesareo, interessante intellettuale siciliano, ha scritto il testo. Paolo Rubera, presidente dell’associazione Grecalevante che curerà la messa in scena prevista per fine gennario, ha raccontato di aver pensato alla rappresentazione del testo dopo gli attentati subiti da una cooperativa agricola che gestisce dei terreni confiscati alla mafia tra Lentini e Misterbianco.
Franzo Bruno, docente di storia e filosofia, ha tracciato il profilo di Giovanni Alfredo Cesareo, sottolineando le contraddizioni di un intellettuale attento e fautore della dicotomia tra realtà e creazione artistica ma che, nonostante ciò, col suo testo, si è reso autore di una denuncia sui rapporti esistenti tra i mafiosi e gli uomini dello Stato già ad inizio del secolo scorso. Pippo Cascio, giornalista esperto di teatro, ha ricordato, citando Pasolini, che l’esperienza di Cesareo dimostra che la creazione artistica in tutte le sue forme (cinema, teatro, poesia etc.) nel momento in cui è

rappresentata, non è più dell’autore ma del pubblico che la fruisce e che la fa sua interpretandola.

Siracusa. Clementino, ringraziamenti social dopo lo show: "Abbiamo spaccato le vetrine del palazzetto!"

Lo show case di Clementino ha infiammato il palazzetto dello sport di Siracusa. Sabato sera il rapper partenopeo ha riversato la sua energia nel corso di uno show case aperto dal siracusano Izio Sklero. Una scarica di adrenalina per lo stesso Clementino che non ha nascosto sui social network il suo apprezzamento per Siracusa. “Grazie. La Sicilia regala sempre un calore incredibile! Stasera abbiamo spaccato le vetrine del palazzetto di Siracusa! □#□fierodiessereterrone□ Buon Anno Guagliù!”, il suo messaggio diffuso poche ore dopo l’evento attraverso le sue pagine social ufficiali.
Un nuovo modo di vivere e intendere il palasport di Siracusa che scopre così anche la sua vocazione di contenitore di eventi e spettacolo, come nella volontà dell’attuale gestore degli impianti sportivi ovvero il C.C. Ortigia.

Siracusa. Ares Festival, il 25 dicembre l'esclusivo "Il Bambino che scoprì il mondo"

Tiziano Popoli ed Elio Giannetto sono stati i protagonosti ieri sera della riuscita live performance che ha incantato il pubblico del Moon per la seconda giornata dell'International Ares Film & Media Opportunities, festival del cinema indipendente di Siracusa, giunto alla settima edizione.
Elio Giannetto al contrabbasso e Tiaziano Popoli ai tasti, laptop, campionamenti e live elettronics, hanno rimusicato "The General" (Usa 1926), film muto capolavoro di Buster Keaton e Clyde Bruckman.
La vigilia di Natale impone una giornata di pausa all'Ares Fest che domani pomeriggio (25 dicembre) alle 18.00 nella sala Monsignor Carabelli di via Torres (ex Cinema Lux) riprende vigore ed interesse con la proiezione – nell'ambito della sezione 'cinema ragazzi' – di un capolavoro del cinema di animazione internazionale.
Bambini ed adulti potranno assistere ad un evento più unico che raro con la possibilità di fruire di uno spettacolo fuori dai circuiti commerciali. "Il bambino che scoprì il mondo", di Alè Abreu è un concentrato di sensibilità capace di emozionare con la fantasia ma scandagliando i più profondi sentimenti umani.
Il programma del 25 dicembre proseguirà alle 20.00 con la proiezione di alcuni docu-fim inseriti nel concorso internazionale, tra questi vi segnaliamo "Navajazo", documental etno-ficción del 2014 (75 min.), una chicca del regista messicano Ricardo Silva, che affronta con stile narrativo travolgente e per niente edulcorato il dramma dell'emigrazione al confine tra Usa e Messico.
Questo il programma completo del 25 dicembre:
ore 18:00 – Cartoni animati per tutti, bambini ed adulti /

Space Kids /
O Menino e o Mundo / Il bambino che scoprì il mondo
Brasile 2013
REGIA Alê Abreu.
Animazione, durata 80 minuti
proiezione film concorso internazionale
ore 20.00
‘U FERRU / THE HARPOON
Marco Leopardi
2015 / 70 min / Italia
documentario
ore 21:30
Navajazo | 2014 | 75 min. | México
Ricardo Silva
genere: Documental Etno-ficción
ore 23:00 / collezione internazionale
ST Petersburg International Festival of Debut and Student Beginning Film Festival (ST Petersburg, Russia)
programma tematico sul ‘Guerra e pace’

Il Premio Tonino Accolla "sbarca" alla serata d'onore del Roma Film Fest con Morricone

Un “pezzo” di Siracusa alla serata inaugurale del Roma Film Festival. Alla kermesse diretta da Adriano Pintaldi sono stati invitati Stefania Altavilla e Giuseppe Mandalari, rispettivamente presidente e direttore artistico di Arca, l’associazione che promuove il premio Tonino Accolla.

Proprio Pintaldi sarà consulente dell’edizione 2016 del premio di doppiaggio. Una serata d’onore, quella romana, arricchita dal maestro Ennio Morricone. E chissà che non possa essere anche il suo un nome “top” del prossimo premio dedicato alla memoria del doppiatore siracusano che ha dato anima italiana a personaggi come Jim Carrey, Eddie Murphy ed Homer Simpson.

La siracusana Rita Abela recita per Avati: "Le nozze di Lara", lunedi su Rai Uno

C’è anche l’attrice siracusana Rita Abela nel cast de “Le Nozze di Laura”, il nuovo film tv firmato da Pupi Avati in prima tv lunedì sera su Rai Uno. In questa storia ispirata alle nozze di Cana, lei è Anna.
Ambientato tra la Calabria e Roma, il film di Avati racconta la storia di un amore difficile, quello tra Laura e Karimu: lei, una giovane benestante calabrese, lui uno studente africano che lavora come bracciate. Desiderano più di ogni altra cosa coronare la loro unione, ma per realizzare questo sogno dovranno superare mille difficoltà.
Nel cast, insieme alla siracusana Rita Abela, Marta Iagatti (Laura), Valentino Agunu (Karimu), Alessandro Sperduti (“Lui”) e Nicola Rignanese (Domenico Riviello). Con la partecipazione amichevole di Neri Marcoré nel ruolo di Hermes e con Lina Sastri in quello di Maria.

Noto. Catia Pricone concorrente con poca fortuna ad Affari tuoi su Rai 1

E’ stata la netina Catia Pricone la protagonista di Affari Tuoi, il famoso “gioco dei pacchi” in onda su Rai 1 tutti i giorni nella fascia preserale. Da diversi giorni la giovane netina era in attesa di giocare e ieri è stato il suo turno. Non è stata accompagnata dalla fortuna la concorrente di Noto che non è riuscita a portare in Sicilia nessuno dei premi in denaro messi in palio.
Flavio Insinna, conduttore del fortunato programma, aveva posto l’attenzione sul sorriso di Catia, sorriso che la giovane concorrente non ha perso anche quando la partita non è andata per il verso giusto. La puntata è stata divertente, le offerte della “dottoressa” non proprio generose, quando nel gioco è uscita fuori l’opzione che dimezza i premi ogni speranza di vincere si è affievolita. E poi ancora il video di amici e parenti da casa che ha emozionato la concorrente netina.
Catia, rappresentante della Sicilia, ha avuto modo anche di parlare della città di Noto e al termine della trasmissione ha regalato a Flavio Insinna una cravatta con l’immagine dell’Infiorata di Noto.
Corrado Parisi

Siracusa. Riprese in città

per il docufilm sul tiranno Gelone

Un docufilm su Gelone, per la regia di Gianni Virgadaula, con Siracusa protagonista sia come location che come cast.
“Gelone è stato il primo tiranno di Siracusa ma anche un uomo di potere che ha fatto della nostra città una potenza economica e militare durante il suo governo. Siamo felici di poter essere testimoni di questo matrimonio tra storia, luoghi, personaggi e professionalità. Metteremo a disposizione durante le riprese tutti quei servizi che la Film Commission e il Comune sono soliti assicurare a chi promuove il nostro territorio”, il benvenuto dell’assessore alla cultura, Francesco Italia.
Il docu-film “Gelone: il tiranno, lo stratega, Il Campione di Olimpia”, si propone di raccontare le gesta del dinomenide Gelone, una delle figure più importanti dell’antichità, ponendo in luce le sue doti di condottiero e stratèga, e narrando della sua leggendaria vittoria sui Cartaginesi nella battaglia di Himera del 480 a.C.. “Il progetto attinge alle fonti di Tucidide, Stradone, Erodoto e Diodoro Siculo e vuole raccontarci una figura sinora ai più quasi sconosciuta, nonostante l’indubbio fascino del condottiero che sin dalla fanciullezza sembrò predestinato ad un’esistenza gloriosa”, spiega il regista.
La storia viene ricostruita tenendo presente il contesto storico in cui visse l’illustre personaggio e per questo si può vedere nella messa in opera del progetto non solo uno straordinario canale promozionale della Sicilia antica, ma anche un efficace strumento didattico per scuole e università, e quindi un importante supporto per il lavoro degli studiosi e di tutti coloro che si occupano di storia patria. infatti, in un ideale percorso a ritroso nel tempo – sottolinea il regista – le immagini di Agrigento, Siracusa e Gela, faranno da sfondo a questo rigoroso e suggestivo racconto, attraverso le

testimonianze visive delle gloriose vestigia che il tempo ha conservato e che noi moderni possiamo ammirare ancora oggi”.

Premio Tonino Accolla, applausi alla Festa del Cinema di Roma

Giornata romana per il Premio Tonino Accolla. La prestigiosa manifestazione siracusana promossa da Arca è stata lanciata nell’ambito della 10^’ edizione della “Festa del Cinema di Roma”, nello stand della Roma Lazio Film Commission.
Ha aperto la conferenza stampa Luciano Sovena, presidente della “Fondazione Roma Lazio Film Commission”. Presenti Francesco Italia, vice sindaco ed assessore alle Politiche Culturali e Turismo del Comune di Siracusa, Stefania Altavilla, presidente dell’associazione Arca che ha ideato e dato vita al Premio dedicato alla memoria del grande doppiatore, dialoghista e direttore di doppiaggio siracusano scomparso nel luglio 2013, assieme a Giuseppe Mandalari, direttore artistico del premio-contest di doppiaggio. La nuova edizione si terrà a Siracusa nel giugno 2016. Ventilata la possibilità di ospitare durante la due giorni l’immenso Giancarlo Giannini, che si è distinto nella sua carriera anche come doppiatore.
Tra i tanti ospiti dell’appuntamento romano anche una rappresentanza della “Ambi Pictures”, main Sponsor del Premio Tonino Accolla, tesso che ha confermato la propria presenza a fianco di Arca.
Tutti i presenti hanno poi ricevuto in omaggio la “Perla di Mandorla al Moscato di Siracusa DOC” prodotta da Alfio Neri-Francesco Neri, Mokambo Diffuso.

Siracusa. Una serata per ricordare Aldo Monteforte, attore e regista scomparso nel 1998

Una serata per ricordare Renzo Monteforte, attore e regista siracusano nato nel 1933. Svolse la sua attività teatrale dagli anni 50 fino alla sua morte, avvenuta nel 1998. Venerdì 16 ottobre alle 18,00 presso la sala convegni dell'Area Marina Protetta Plemmirio al Castello Maniace Salvo Adorno, Aldo Formosa, Manuel Giliberti, Giambattista Rizza e Laura Valvo ripercorreranno quelle pagine di storia recente dell città ed i suoi protagonisti.